



seduta del 4/12/2017
delibera 1436

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 ADUNANZA N. 166 LEGISLATURA N. X

 DE/PR/ARS 0 NC Oggetto: Adozione protocollo di intesa tra Agenzia Regionale Sanitaria, ASUR, IZSUM, ARPAM ed Università di Camerino per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici al fine di una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi
 Prot. Segr. 1519

Lunedì 4 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza - alla struttura organizzativa: _____ - alla P.O. di spesa: _____ - al Presidente del Consiglio regionale - alla redazione del Bollettino ufficiale Il _____ <p style="text-align: center;">L'INCARICATO</p>	Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____ prot. n. _____ <p style="text-align: center;">L'INCARICATO</p>
--	--



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Adozione protocollo di intesa tra Agenzia Regionale Sanitaria, ASUR, IZSUM, ARPAM ed Università di Camerino per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici al fine di una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dall'Agenzia Regionale Sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

VISTO l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Agenzia Regionale Sanitaria, ASUR, IZSUM, ARPAM ed Università di Camerino per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici al fine di una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi, così come indicato in allegato A che fa parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 21 gennaio 1994, n.61
- Legge regionale 17 luglio 1996, n.26
- Delibera della Giunta Regionale del 15 luglio 2015, n. 540
- Decreto del Dirigente della PF PVSA del 3 maggio 2016, n.78
- Decreto del Dirigente della PF PVSA del 3 maggio 2016, n.79

Motivazione

Con Delibera della Giunta Regionale del 15 luglio 2015, n. 540, concernente gli "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018", sono stati approvati i programmi regionali di attuazione del Piano Nazionale.

Il programma n.11 "Sicurezza Alimentare" comprende sette Linee d'Intervento tra cui la 11-1 "Promuovere l'integrazione tra archivi ARPAM, IZSUM, e Regione per consentire una valutazione integrata del rischio contaminanti" che ha come obiettivo la predisposizione di un protocollo tra gli Enti interessati per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici che consenta una migliore valutazione dei dati ambientali e sanitari su acqua e molluschi bivalvi, al fine di eseguire una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi.

Con il DDPF del 3 maggio 2016, n.78, come modificato dal DDPF del 10 maggio 2016, n.79, sono stati individuati i referenti istituzionali per i gruppi di lavoro regionali nell'ambito delle linee di intervento del Programma n.11 "Sicurezza Alimentare" e, per ciascuno di questi gruppi, è stato individuato il relativo coordinatore e definito il cronoprogramma.

Nella Regione Marche il settore della produzione dei molluschi bivalvi rappresenta un settore molto rilevante, con le relative ricadute sulle economie locali derivanti dalla distribuzione dei prodotti nel mercato.

Ai fini della tutela della sicurezza alimentare del consumatore finale, i molluschi bivalvi sono sottoposti ad un complesso sistema di monitoraggio sanitario ed ambientale per garantire la salubrità e la commestibilità degli stessi.

I contaminanti della catena alimentare, di natura chimica, fisica e biologica espongono ad elevati rischi la salute umana e animale. L'attività di analisi e di categorizzazione dei rischi sanitari derivanti dalla contaminazione della filiera dei molluschi bivalvi, si basa sull'esame tecnico delle categorie di contaminanti e su alcuni inquinanti specifici che sono in continua evoluzione in funzione del degrado ambientale e dello stato di salute degli ecosistemi.

Quindi, è importante sfruttare le sinergie d'azione che si possono sviluppare dall'integrazione delle conoscenze specialistiche multidisciplinari delle diverse Istituzioni ed Enti che funzionalmente si occupano di ambiente marino e di alimenti di origine ittica.

La Regione Marche dispone di un evoluto nodo informativo che si avvale di un sistema Data Warehouse finalizzato a localizzare, estrarre, trasformare e caricare i dati d'interesse regionale per l'area veterinaria e sicurezza alimentare. Questo nodo è strutturato per disporre dei dati provenienti da diversi sistemi informativi operazionali appartenenti ad altre Istituzioni ed Enti. Quindi, per favorire l'elaborazione e l'utilizzo dell'ampio contesto di dati del nodo regionale, sono stati implementati anche gli strumenti evoluti di gestione e recupero dei metadati, nonché gli strumenti di analisi di business intelligence.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), come stabilito all'articolo 4 della Legge regionale 17 luglio 1996, n.26, è strumento operativo della Regione Marche per la gestione delle funzioni del Servizio sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, con riferimento, tra l'altro, alla Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Nello specifico, l'ARS gestisce, attraverso la PF Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il nodo regionale del sistema informativo dell'area veterinaria e sicurezza alimentare, SIVA-DATAFARM-VeSA, che rappresenta il giusto contenitore di tutte le informazioni telematiche a valenza epidemiologica per la tutela della salute pubblica e della sicurezza alimentare.

L'ASUR è strumento operativo del SSR e assicura l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. L'insieme delle funzioni e delle attività sanitarie vengono espletate dalle strutture direttamente gestite dall'ASUR attraverso le articolazioni territoriali delle Aree Vaste ed in particolare, attraverso i Servizi dell'area veterinaria e sicurezza alimentare dei rispettivi Dipartimenti di Prevenzione.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche è azienda pubblica che opera nell'ambito del servizio sanitario nazionale e garantisce alle Regioni Umbria e Marche le prestazioni laboratoristiche accreditate e la collaborazione tecnico-scientifica a supporto dei Servizi dell'area veterinaria e sicurezza alimentare territorialmente competenti, per l'espletamento delle loro funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale di cui all'art. 1 della legge 61/94 ed in particolare fornisce prestazioni e servizi in molteplici campi di azione a supporto di Regione ed ASUR ai fini della elaborazione di programmi di intervento per la prevenzione, il controllo e la vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente e di verifica della salubrità degli alimenti.

L'Università di Camerino, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, è il polo universitario marchigiano che, con particolare riferimento alla Veterinaria e Sicurezza Alimentare, si occupa dell'elaborazione e della diffusione del sapere, concorrendo allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche.

Sulla base di quanto sopra, il gruppo regionale di lavoro della linea di intervento 11-1 ha effettuato una specifica analisi dei criteri che caratterizzano il contesto marchigiano e, sulla base dell'esame dei dati disponibili in merito alle stazioni di campionamento, ai parametri sanitari e alle relative frequenze dei controlli, ha convenuto sull'opportunità di procedere con l'integrazione dei dati provenienti dai sistemi informativi delle diversi Enti/Istituzioni.

A tal fine, il gruppo di lavoro ha predisposto la bozza di protocollo d'intesa tra ARS-IZSUM-ARPAM e UNICAM che è stata trasmessa alla PF Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare per la successiva predisposizione dell'atto d'indirizzo.

È particolarmente strategico per Regione Marche procedere con un protocollo d'intesa tra Enti pubblici per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici nell'ambito del nodo informativo regionale dell'area veterinaria e sicurezza alimentare. I minuziosi dati di natura ambientale e di tipo sanitario derivanti dai controlli della filiera dei molluschi bivalvi permettono di sfruttare le evolute metodiche di epidemiologia con ricaduta positiva sull'efficacia delle strategie operative da mettere in campo per il perseguimento degli obiettivi di sicurezza alimentare.

br

✓



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra detto, si propone alla Giunta l'adozione del presente atto avente per oggetto la *"Adozione protocollo di intesa tra Agenzia Regionale Sanitaria, ASUR, IZSUM, ARPAM ed Università di Camerino per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici al fine di una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi"*.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento

Guglielmo D'Aurizio

LA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
Paolo Pierucci

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRETTORE
Lucia Di Furia

La presente deliberazione si compone di n. 10 Pagine. Di cui n. 4 di ALLEGATO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA AGENZIA REGIONALE SANITARIA, ASUR, IZSUM, ARPAM ED UNIVERSITÀ DI
CAMERINO PER LA CONDIVISIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ARCHIVI INFORMATICI
AL FINE DI UNA ESAUSTIVA ANALISI DEL RISCHIO CONTAMINANTI NELLA FILIERA
DEI MOLLUSCHI BIVALVI**

L'Agenzia Regionale Sanitaria con sede in rappresentata da nato a il che interviene nel presente atto nella sua qualità dic.f. e p.i. ente, di seguito denominata ARS,

l'Azienda Sanitaria Unica Regionale con sede in rappresentata da nato a il che interviene nel presente atto nella sua qualità dic.f. e p.i. ente, di seguito denominata ASUR,

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche con sede in rappresentato da nato a il che interviene nel presente atto nella sua qualità dic.f. e p.i. ente, di seguito denominato IZSUM,

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche con sede in rappresentata da nato a il che interviene nel presente atto nella sua qualità dic.f. e p.i. ente, di seguito denominata ARPAM,

e

l'Università di Camerino con sede in rappresentata da nato a il che interviene nel presente atto nella sua qualità dic.f. e p.i. ente, di seguito denominata UNICAM,

di seguito anche indicate "Parti",

PREMESSO:

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 540 del 15 luglio 2015, nell'ambito del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018, è stata individuata la Linea d'Intervento 11-1 "promuovere l'integrazione tra archivi ARPAM, IZSUM, e Regione per consentire una valutazione integrata del rischio contaminanti;
- che obiettivo specifico della Linea d'Intervento 11-1 è la predisposizione di un protocollo per la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici che consenta una migliore valutazione dei

h



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dati ambientali su acqua e molluschi bivalvi, al fine di eseguire una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi;

- che la valutazione integrata dei dati analitici di natura ambientale e di quelli derivati dagli alimenti permette di eseguire valutazioni di natura epidemiologica che possono consentire un più accurata programmazione dei piani di monitoraggio;
- che la produzione ed il consumo di molluschi bivalvi nella Regione Marche rappresentano un ambito di importanza rilevante, sia per le ricadute in tema di garanzie per la sicurezza del consumatore sia per l'entità delle risorse del Servizio Sanitario Regionale che vengono impegnate per l'esecuzione dei piani di monitoraggio volti alla verifica dei parametri sanitari ed ambientali.

CONSIDERATO:

- che la realizzazione dell'integrazione degli archivi informatici relativi al monitoraggio delle aree di produzione dei molluschi bivalvi ed al monitoraggio dei parametri ambientali legati all'ambiente acquatico rappresenta una opportunità per consentire una efficace valutazione del rischio e razionalizzare l'impiego delle risorse;
- che l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), come stabilito all'articolo 4 della Legge regionale 17 luglio 1996, è strumento operativo della Regione Marche per la gestione delle funzioni del Servizio sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, con riferimento, tra l'altro, alla Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- che l'ASUR assicura l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari previsti dal servizio sanitario regionale, attraverso l'insieme delle funzioni e delle attività espletate dalle strutture direttamente gestite dall'azienda attraverso le aree vaste, ed in particolare, per quanto riguarda la Veterinaria e Sicurezza Alimentare, attraverso i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione;
- che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, azienda sanitaria pubblica che opera nell'ambito del servizio sanitario nazionale, garantisce al sistema veterinario delle Regioni Umbria e Marche le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie per l'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria;
- che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale di cui all'art. 1 della legge 61/94 ed in particolare fornisce prestazioni e servizi in molteplici campi di azione a supporto di Regione ed ASUR ai fini della elaborazione di programmi di intervento per la prevenzione, controllo e vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente e di verifica della salubrità degli alimenti;
- che l'Università di Camerino, attraverso la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, rappresenta una delle sedi per l'elaborazione e la diffusione del sapere, concorrendo allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche, anche nel campo della Veterinaria e Sicurezza Alimentare,

h



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 – Premesse

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 – Principi generali

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare la condivisione e l'integrazione degli archivi informatici allo scopo di consentire una migliore valutazione dei dati ambientali su acqua e molluschi bivalvi, al fine di:

1. una esaustiva analisi del rischio contaminanti nella filiera dei molluschi bivalvi,
2. una migliore analisi del rischio ambientale
3. un uso razionale delle risorse impiegate.

ART. 3 – Impegni specifici delle parti

Il predetto scopo viene raggiunto attraverso:

- 1) la realizzazione di un archivio informatico, inserito nell'ambito del DATAFARM gestito dalla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, destinato a contenere e gestire tutte le informazioni provenienti dai piani di monitoraggio di natura ambientale e alimentare connessi con la produzione dei molluschi bivalvi;
- 2) la condivisione di tutte le informazioni che, pur non provenendo specificatamente da piani di monitoraggio di natura ambientale e alimentare, connessi con la produzione dei molluschi bivalvi, sono però utili al perfezionamento dell'analisi del rischio alimentare o ambientale e alla razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse;
- 3) l'aggiornamento, in tempo reale, delle informazioni contenute in tale archivio informatico;
- 4) la garanzia di accesso, in tempo reale e per tutte le parti, alle informazioni dell'archivio informatico;
- 5) la condivisione, tra tutte le parti, dei risultati dell'elaborazione delle informazioni, degli studi e delle ricerche a carattere scientifico utili al perfezionamento dell'analisi del rischio alimentare o ambientale e alla razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse;

ART. 4 – Modalità operative

Le Parti si impegnano ad istituire, entro trenta giorni dalla stipula del presente protocollo, un tavolo tecnico per la definizione, nel dettaglio, delle modalità operative dell'archivio informatico. Il tavolo tecnico, composto da un rappresentante di ciascuna delle parti è presieduto dal rappresentante dell'ARS. I lavori del tavolo tecnico devono concludersi entro quattro mesi dalla sua istituzione e l'archivio informatico deve essere reso operativo entro i trenta giorni seguenti.

ART. 5 – Riservatezza

f



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del protocollo.

ART. 6 – trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

ART. 7 – Diritti di proprietà intellettuale

Le parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, affinché tutti i soggetti coinvolti nei progetti collaborativi di ricerca scientifica legati allo scopo del presente protocollo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

ART. 8 – Oneri

Il presente protocollo non comporta oneri a carico delle parti.

ART. 9 – Verifica del protocollo

Le parti provvedono con cadenza annuale alla verifica dello stato di attuazione del presente protocollo.

ART. 10 – Durata ed eventuale rinnovo

Il presente protocollo ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile, in seguito ad accordo scritto tra le parti, per uguale periodo, salvo disdetta scritta comunicata sei mesi prima della scadenza.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente protocollo.

Sottoscrizioni delle parti:

Il Direttore dell'ARS

Il Direttore Generale ASUR

Il Direttore Generale IZSUM

Il Direttore Generale ARPAM

Il Rettore della Università di Camerino